

Frecciabianca, appello di 60 imprenditori. La fermata tanto attesa in stazione

VASTO Sono sessanta gli imprenditori turistici e gli operatori del Vastese che hanno deciso di mobilitarsi per riuscire ad ottenere la prossima estate una fermata del Frecciabianca allo scalo ferroviario di Vasto-San Salvo. A confermarlo, alla vigilia dell'incontro dei sindaci di Vasto e San Salvo con i dirigenti di Trenitalia in programma domani a Roma, è Luciano De Nardellis, presidente della Dmc nonché gestore del parco acquatico Aqualand del Vasto di località Incoronata. «Costiera dei trabocchi». Domani farà sosta a Termoli il Frecciarossa. La stazione di Vasto fino ad oggi non è stata ritenuta degna. Anzi sono sempre di più gli operatori che lamentano l'abbandono dello scalo. «L'estate 2016 deve essere la chiave di volta», dice De Nardellis deciso così come gli altri 59 operatori a non arrendersi. Gli operatori hanno redatto un progetto vagliato punto per punto e quindi approvato dalle parti contraenti. La controparte è Trenitalia. A suggerire la redazione di un progetto pare sia stato il presidente della Regione Luciano D'Alfonso. Intanto c'è attesa per i risultati dell'incontro romano. Nella sede di Trenitalia, è stato convocato un nuovo incontro che vedrà la presenza dei vertici della Regione, i sindaci di Vasto e San Salvo, Luciano Lapenna e Tiziana Magnacca, e i rappresentanti delle associazioni turistiche. Gli operatori del Vastese, territorio a vocazione turistica, non si arrendono e faranno di tutto per ottenere almeno una fermata. L'obiettivo è che si arrivi a un accordo sperando che fermi presto nella stazione di Vasto-San Salvo il Frecciabianca. Non solo: gli operatori vogliono che la stazione ferroviaria di Vasto San Salvo riacquisti l'attenzione che merita.

